



WESTEGO — Un'apocalittica immagine del complesso di silos sventrati dall'esplosione e in fiamme. A destra: il soccorso a un ferito



Esplodono i silos, 25 morti e dieci dispersi in USA

NEW ORLEANS — Le squadre di soccorso continuano a combattere contro il fuoco e il fumo nel tentativo di recuperare altri cadaveri tra le macerie e i rottami del complesso di silos a 8 chilometri dalla città, dopo le esplosioni che hanno provocato il più grave disastro del genere che si ricordi nella storia degli Stati Uniti. Le vittime della catastrofe sono finora 25, ma si nutrono poche speranze sulla sorte di un'altra decina di persone che risultano disperse probabilmente rimaste

in gran parte imprigionate tra le macerie di una palazzina di tre piani che ospitava gli uffici degli ispettori federali dei cereali e della « Continental Grain Co. ». Dieci persone uccise e ferite, tra cui un vicecerchio, sono state ricoverate negli ospedali del dintorni. Il gigantesco elevatore di cereali crollato in seguito all'esplosione, era alto come una casa di 15 piani. Alcuni operai bloccati su un silo in fiamme sono stati salvati da un elicottero che si è arri-

chiato a volare rasentando che torri di Pisa. « Ero al volante della mia auto quando ho sentito l'esplosione — ha detto un cittadino di New Orleans, Walt Pierce —. Uno spettacolo incredibile si è presentato ai miei occhi guardando verso occidente. Le sommità dei silos che si allineano lungo il fiume erano saltate in aria e ho visto una gigantesca nube di fumo a forma di fungo, come se fosse esplosa una bomba H. »

ALANTIC CITY (New Jersey, USA). — I gas sprigionati dalle immondizie di New York, gettate in mare aperto in giganteschi contenitori, sarebbero la causa di una serie di potenti e misteriose esplosioni registrate nelle ultime settimane nel cielo di Atlantic City e della costa

L'«intervista persiana» di Alberto Moravia in televisione

«Maestà, cos'è oggi un re nell'Iran?»

Quella dell'oblio della storia è una tentazione non resistibile se vissuta negli incantati giardini della Persia di oggi

«Cos'è, maestà, oggi, un re nell'Iran?» Spazientito, una maestà rispose: «Ma ve l'ho detto! È un padre, un professore, una guida, è una persona verso la quale la gente ha fiducia. Una persona che è responsabile, che conosce il suo paese, che studia tutti i problemi, politici, sociali, economici, militari, della sicurezza. Dunque, lui ha le sue idee e vi assicuro che il popolo, quando ha fiducia in qualcuno, obbedisce, ha veramente fiducia».

tuttavia, la protesta ha ignorato, in modo tutto sommato, più che giusto — alcuni altri aspetti, non del tutto secondari, del problema. Ha ignorato, ad esempio, il diritto dello scrittore che vive nel XX secolo industrializzato alla semplificazione della storia, quella così ostica e dura della rivoluzione industriale dell'occidente, che cominciò con le forche erette per impiccarvi i «ludisti», i tessitori che distruggevano le prime macchine che toglievano loro il lavoro e presentò con la rivista del resto del mondo. E quella altrettanto ostica e dura, ma vista in forma concentrata poiché la stiamo vivendo, e quindi risentita più direttamente e carnalmente, della rivoluzione industriale tentata nei paesi del Terzo mondo, ai quali l'Iran tuttora appartiene pur essendo modestamente ricco.

102 giorni di torture. Quella dell'oblio della storia è tentazione non resistibile, se vissuta negli incantati giardini costruiti nella Persia d'oggi intorno alle tombe dei grandi poeti della Persia antica. E di questi poeti, a noi sconosciuti, Moravia ha anche letto, cedendo ad altra leggittima e non resistibile tentazione, poiché era all'ombra delle loro tombe — ed ha letto non con la sua migliore intelligenza — quattro che parlavano di «vino» inteso non come bevanda — che l'Islam mette al bando — ma come «già della vita», e di individui che torserono al essere polvere nella polvere dei deserti, dalla fine erano stati alla fine creati.

Un volto grifagno. Lo scrittore non aveva, naturalmente, il diritto di obiettare che, dopo tanto tempo, il potevano anche essere morti, ma è forse un suo grande merito, quello di avere consentito a chi seguiva la conferenza-saggio di assistere, di ascoltare dalla viva voce dell'imperatore, ripreso appropriatamente di profilo, che appariva alquanto grifagno, che il tradimento è

un'altra cosa, non c'entra coi diritti umani. (Con un'aggiunta perché, probabilmente dopo che Moravia ebbe esaurito la sua fatica di commentatore delle cose iraniane, accaddero a Teheran e in altre città quelli che sono noti come i «massacri di novembre», che hanno segnato una svolta nella politica di colui che lo scrittore ha definito «imperatore manageriale»). Gli scrittori hanno anche questi diritti, di innamorarsi di definizioni nuove. Ed è loro tutto il diritto di sciorinare le cose di «dono», come fece infatti lo scia, con un fastidio che il telespettatore avrà sicuramente avvertito. Per la prima volta a novembre, infatti, la repressione è stata affidata non tanto a non solo alla Savak, della quale misteriosamente nel documento non è mai stato pronunciato il nome, quanto a squadre di malviventi pagati e organizzati allo scopo preciso di far apparire la repressione, violenta e micidiale, come il risultato di scontro tra frazioni contrapposte. Stragemma inevitabile, in una fase nella quale il rapporto con Carter si basa anche sul rispetto formale dei diritti umani, e tanta parte del dilemma del «superrealismo» iraniano dipende dagli Stati Uniti. E in una fase nella quale la repressione deve pure essere attuata, ed intensificata, poiché l'opposizione aumenta.

Probabile uno slittamento rispetto alla data prevista del 10 febbraio

La conferenza di Belgrado si chiuderà a marzo?

L'intesa che ha sbloccato dopo mesi la situazione raggiunta sulla base di una proposta di quattro paesi neutrali

Dal nostro corrispondente. BELGRADO — Dopo oltre due mesi e mezzo di attività la riunione sulla sicurezza e la cooperazione in Europa — che era iniziata al «Sava center» il 4 ottobre — è stata sospesa per le vacanze di fine anno. I lavori sono stati sospesi giovedì come previsto dal documento di compromesso dell'agosto scorso e dal momento che non si è potuto arrivare ad una conclusione entro la data del 22 dicembre i delegati dei 35 paesi — quelli europei più Stati Uniti e Canada — si ritroveranno a Belgrado il 17 gennaio.

zioni dell'atto finale di Helsinki si poteva passare ai punti successivi lasciando però la porta aperta a qualsiasi argomento, in particolare a quello dei diritti umani. Da parte sovietica e degli altri paesi dell'Est europeo si sosteneva che non si doveva più ritornare indietro e che non si poteva discutere sul documento finale senza concludere definitivamente conclusa la discussione di carattere generale.

Mitterrand: Non formerò governi «tipo Soares»

PARIGI — Il Partito socialista è un partito di governo e intende governare in Francia lo vogliono. Pretendere che lo pensi ad un governo omogeneo, tipo Soares, è però frutto di fantasie elucubratorie. Lo afferma il primo segretario del PS François Mitterrand in un'intervista pubblicata sul «Matin».

Non affrontando le critiche e le richieste dei comunisti sul contenuto del programma comune il leader socialista definisce ancora «possibile» un «ritorno alle basi dell'unione». Ciò dipenderebbe a suo dire, «dalla tenacia del partito socialista: tenacia nel mantenere la rotta fissata nel 1971 e nel 1972, tenacia nell'impegno di radunare la sinistra».

La situazione è stata sbloccata con una proposta presentata da quattro paesi neutrali — Finlandia, Svizzera, Svezia ed Austria — secondo cui la seduta plenaria sarà ancora aperta agli interventi delle delegazioni, mentre i gruppi di redazione (cioè quelle che erano le commissioni di lavoro sui vari problemi) avranno il compito di contribuire alla realizzazione del documento finale.

Questi gruppi hanno già iniziato la loro attività. E'

Il presidente della Regione Emilia-Romagna espone alla famiglia, alla moglie, compagna Nadia, ai figli Laura, Olga e Andrea, fraterna ed affettuosa solidarietà.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Begin

massa sul «minimo indispensabile». In un famoso magazzino sportivo, si ammucchiano a migliaia gli sci da riparare, come le scarpe dal ciabattino.

Sorpreso in un grande negozio di articoli musicali: una signora — e non è la prima — chiede il prezzo di un organo elettrico, «il più economico» da regalare a un bambino di otto anni. 15.000 lire sono tante, ma forse si può fare a rate? E il negoziante vale solo per il pianoforte? Il direttore segnala un aumento di interesse e di passione per la musica «da quando è stata introdotta nelle scuole». La gente che era culturalmente più su, economicamente più giù. A parte i nuovi ricchi che comprano un pianoforte come mobile per il salotto (un «verticale medio» va sui due milioni sotto Natale) è in corso la vendita dei piccoli e medi apparecchi, in calo è quella degli organi elettronici, mentre vanno molto quelli singoli, di musica classica e leggera (si affaccia di nuovo il biglietto da cinquanta lire) «i giovani? Sì, comprano anche loro, e proprio e soltanto per quello che possono». Lo stesso in libreria, tutti «culturalmente più su, economicamente più giù». Qui, tra le curiosità c'è una scelta di libri di cucina, un fenomeno a parte, che ingloba sotto sotto il forzato ritorno delle donne a casa e il ricorso ai piatti economici e necessariamente elaborati, se non a quelli finti — un'altra imitazione come la «scappa e fuggi», eloquente nome di un sugo che sa di ronzole anche in loro assenza.

Dopo un faticosissimo itinerario tra le vetrine, nell'assiduo delle macchine, due studentesse si siedono un attimo a riposare in un caffè, senza scendere e senza intenzioni di consumare: nulla. Il cameriere, l'arvista, si avvicina e chiede: «Che cosa prendono?» «Il 67» è la fulminante battuta lanciata con un sorriso mentre si alzava alla fermata dell'autobus.

Dal centro a una zona popolare, per esempio a piazza S. Apollinare, nel mercato filo filo di gente, di suoni e di colori. «Qua non s'alza una lira» dice un bambino sui dieci anni davanti a una bancarella che promette «camicette novità a 2.500 lire». L'accanto al pianoforte spiega che il cambiamento di prezzo, tutti chiedono i prezzi ma non comprano, «è una giostra di domande e basta». «Offrite un mazzo» è l'invitante grido di una donna, il mazzo è d'insalata. «Offrite un fiorino» è un altro grido, forse circa i reali scopi della visita al Papa, alla quale peraltro nessuno attribuisce il carattere di un semplice atto di cortesia. E' opinione diffusa che l'argomento principale dell'incontro è la questione di Gerusalemme. Il Vaticano, si noti, non ha mai riconosciuto la città come capitale dello Stato ebraico né l'annessione della parte araba della città — in cui si trovano i luoghi Santi decretata da Israele nel 1967. Anche in assenza di rapporti ufficiali, fra Vaticano e Israele vi sono stati finora contatti frequenti. Si ricordano fra l'altro le udienze concesse dal Papa al ministro degli Esteri Abba Eban nel 1970 e all'allora Primo ministro Golda Meir nel 1973.

Un Natale

grande magazzino vendita nella «zona illuminazione», cioè lumi, lumetti e lumini; in quella arredamento (anche a rate, si sistema appunto a Natale la stanza del ragazzo e perfino l'ufficio); in quella della tappezzeria. Qualche pezzo di tredicesima quest'anno si è investito perfino in moquette.

«E' profumo di Motta o di Natale?» domanda un manifesto. La gente risponde scegliendo i panettoni sottomarca e sottoprezzo, un prodotto qualsiasi. Limitazione è un fatto che rimbalza di strada in strada. Le scarpe inglesi hanno i loro scatti a metà costo, lo stesso i berretti alla Sherlock Holmes; le famose borse di Vuitton si sono moltiplicate come le sigle pubblicitarie di Herbol o di altri, tanti sterrefatti alla moda creati dalla fatica occulta di lavoratori a domicilio a Roma stessa, a Napoli e a Palermo. E copiate perfino la natura, con i fiori finti che costano poco e imitano quelli veri con tanto di tegolo accettabile un «diletto con un fiore» da cinquanta lire, appunto. Spariti, invece, proprio gli alberi di Natale.

Per entrare nel negozio elegante d'abbigliamento è cronica affetto da timidezza cronica trova il pretesto dell'acquisto di una cravatta, poi domanda che cosa compra la gente quest'anno. «Quello che si fa presto a cambiare», è la risposta. Fiumi di cravatte, dunque, e poi di scarpe e perfino di maglioni, berretti, camicie, ma pur sempre calzi, mentre è finita l'epoca dei plaid, dei cappotti e dei vestiti. La spiegazione è che «i super-ricchi vanno nei negozi di super-lusso, dove contano l'etichezza e il nome: in certi casi c'è la ressa, ma non è quella del ripiegamento di

Intanto, la vigilia di Natale registra un certo aumento di temperatura nei polemiche interne al PSI. Dopo la dichiarazione di alcuni esponenti i quali chiedevano un'azione più convinta e incisiva per un governo di emergenza (l'ultimo è stato Lauricella), la segreteria del partito, o meglio Craxi personalmente, ha fatto diffondere una breve nota di aspra risposta. Ai «compagni belli della classe», ai più «bellissimi», si ricordano le lezioni del '72 e del '76 elettorali anticipate e risultati elettorali del PSI poco esaltanti. «Non si aiuta l'affetto di persuasione avvertita dal PSI — afferma la nota craxiana — lanciando ultimatum prima e dopo i passi».

Muore folgorato manovale di sedici anni

PALERMO — Un manovale di sedici anni, Leonardo Suriano, è morto folgorato in un cantiere edile a Partinico, provincia di Palermo. Stava accendendo un'impiantistica di cemento dalla quale all'improvviso si è sprigionata una scarica elettrica. Quando l'han portato in ospedale era già morto.

SERGIO CAVINA

ed esprimono alla moglie, signora Nadia, ai figli Laura, Olga e Andrea, fraterna ed affettuosa solidarietà. Bologna, 24 dicembre 1977

SERGIO CAVINA

Le organizzazioni regionali dell'Associazione generale delle cooperative italiane, della Confederazione cooperativa e della Lega nazionale cooperative e mutue si uniscono al grave lutto che ha colpito improvvisamente ed inaspettatamente il personale del Consiglio, la Giunta regionale e il Partito comunista, in seguito alla scomparsa di

SERGIO CAVINA

Il presidente, il consigliere delegato, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, il personale tutto della S.I.V.A.L.CO. S.p.A. partecipano con cordoglio al lutto per l'improvvisa scomparsa del dottor

SERGIO CAVINA

Il presidente della Regione Emilia-Romagna espone alla famiglia, alla moglie, compagna Nadia, ai figli Laura, Olga e Andrea, fraterna ed affettuosa solidarietà. Bologna, 24 dicembre 1977

SERGIO CAVINA

I cooperatori ricordano con profondo cordoglio la figura di uomo politico di amministratore e di dirigente agricolo partecipano al grave lutto che ha colpito la nostra regione per l'improvvisa scomparsa del presidente della Giunta regionale

SERGIO CAVINA

I componenti della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, con affettuosa partecipazione, si uniscono al grave lutto che ha colpito la nostra regione per l'improvvisa scomparsa del dirigente

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il Consiglio provinciale di Bologna partecipa all'annunciato cordoglio del presidente della nostra regione, per l'improvvisa scomparsa di

SERGIO CAVINA

I lavoratori, tutti i democratici che lo hanno conosciuto nella sua attività di dirigente politico, di consigliere regionale ed infine di presidente della nostra regione, hanno unanimemente apprezzato le sue doti di intelligenza, di volontà unitaria, di umanità.

SERGIO CAVINA

La segreteria regionale del PCI dell'Emilia-Romagna e il gruppo comunista del Consiglio regionale esprimono il più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del compagno

SERGIO CAVINA

Il presidente della Regione Emilia-Romagna espone alla famiglia, alla moglie, compagna Nadia, ai figli Laura, Olga e Andrea, fraterna ed affettuosa solidarietà. Bologna, 24 dicembre 1977

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.

SERGIO CAVINA

Il presidente del Consiglio regionale della Campania, avv. Mario Gomez D'Avella, ed i componenti dell'Ufficio di presidenza con animo profondamente commosso partecipano al grave lutto che ha colpito la Regione Emilia-Romagna per l'improvviso decesso del presidente della Giunta regionale.